

# Delega fiscale. Più attenzione al terzo settore e spazi di partecipazione per garantire giustizia sociale



**di Pietro Barbieri** Portavoce Forum nazionale Terzo Settore

Approvata alla Camera la Delega Fiscale. Poca considerazione del Terzo Settore e dei numeri che produce. Aspettiamo il Governo alla prova

dei decreti delegati.

“Bene la revisione del catasto degli immobili, la previsione di un regime fiscale agevolato per la messa in sicurezza e la riqualificazione degli edifici, così come i diversi strumenti per combattere l’evasione fiscale, **ma occorre porre attenzione agli interventi di razionalizzazione circa la revisione delle deduzioni/detractions fiscali.**

Delle numerosissime forme che ne esistono, va fatto sì un riordino, ma senza che a pagarne siano i cittadini più vulnerabili, vessati da iniqui carichi fiscali.

Allo stesso modo andrebbe tenuto in debito conto il mondo del terzo settore, e la meritorietà delle attività che svolge, a partire da una riformulazione dell’IMU che non equipari più il non profit alle attività commerciali, una mensa sociale ad un ristorante di lusso.

Vediamo che finalmente è presente un articolo che definisce la delega alla stabilizzazione e alla razionalizzazione del 5 per mille, ma ci auguriamo che venga fatto tesoro della recente sentenza della Corte dei Conti e dei rilievi che ha sollevato. Dopo la forte impressione negativa suscitata dalla recente approvazione delle nuove norme sul finanziamento ai partiti, ritenuti fiscalmente preferiti rispetto al non profit, chiediamo con fermezza che non si continui su questa strada sbagliata e poco rispettosa del sentimento dei cittadini.”

“Invitiamo il Governo a non chiudersi nel Palazzo.

In questo anno in cui dovrà riformulare il sistema fiscale in direzione di una maggiore giustizia sociale e della crescita economica del Paese, secondo criteri di equità e trasparenza, chiediamo luoghi partecipati e Tavoli, ai quali possano sedere anche le nostre rappresentanze, per garantire maggiore equità sugli interventi di natura fiscale. Il Terzo Settore, stretto tra imprese e lavoro, rifiuta l’immagine comoda e ingannevole di soggetto fragile o portatore

di chissà quali forme di erosione fiscale: proprio per questo chiediamo di essere coinvolti nella riscrittura delle nuove regole fiscali.”

“Apprezziamo la voglia di fare tanto e in tempi brevi per risanare il nostro Paese, ma confidiamo che il Presidente Renzi sappia impostare questa importante riforma nei tempi necessari e con il giusto grado di equità e partecipazione”.



Fonte:

[pagina web terzo settore Roma 28 febbraio 2014](#)

---

Ufficio stampa e comunicazione  
Forum Nazionale del Terzo Settore  
Via del Corso 262 – 00186 ROMA  
tel 06 68892460 | **diretto 06 88802906**  
[stampa@forumterzosettore.it](mailto:stampa@forumterzosettore.it)  
[www.forumterzosettore.it](http://www.forumterzosettore.it)

Publicato su:  [www.sossanita.it](http://www.sossanita.it)